

loro manifestazioni si confondano. La prima, nella storia del mare, è stata sempre una preparazione alla seconda.

Le incursioni piratesche dei Viking scandinavi vanno segnalate per la loro non comune amplitudine. Mentre nell'860 Malaga è assediata ed arsa da una divisione di 60 navi piratesche, Erico il Rosso nel 982 visita le costiere del Labrador settentrionale cui dà nome di Groenland, che significa *terra verde*. Le musulmane si distendono dalle coste d'Asia Minore fino a Grado nell'Adriatico (877) ed al Frassinetto presso Nizza (887). Ma come ho detto, queste gesta corsalesche che riempiono di terrore la costiera e non di rado, furono parzialmente respinte dal Pontefice e dai suoi alleati italiani e greci. Le normanne congeneri furono interrotte in Oceano dall'opera di Alfredo il Grande.

Le castella arabe del Frassinetto e del Garigliano furono gli avamposti dei principati, o meglio emirati arabi del Mediterraneo. Durante il costoro periodo ascendente Creta conquistata cambiò il suo nome in quello di Candia (824), la mezzaluna sbarcò a Marsala (828), Siracusa fu distrutta (881), definitivamente domata la Sicilia e posta a ruba la Sardegna. I Saraceni che i recenti acquisti facevano ardimentosi, dal castello famoso del Garigliano, comprato a Docibile duca greco di Gaeta, assediarono Roma e si spinsero nella penisola italiana a ruba e a sacco delle terre minori. La conquista di Creta e la sua liberazione chiedono cenno speciale.

L'emiro Abouhafs (l'Apochaps dei cronisti bizantini) duce di un'armata di corsari d'Andalusia, sorprese Creta indifesa nell'anno 824; incendiò sulla spiaggia le proprie 40 navi, convertì all'Islam chi non scannò ed innalzò in luogo quasi inespugnabile Chandax che per alterazione chiamasi ora Candia.

Invano Michele II *il balbo* tentò il ricupero dell'isola bellissima; fu vinto. Gli emiri di Candia aiutati dal califfo Ommiade di Spagna, dall'abbassida di Bagdad e dal fatimita d'Africa tosto fondarono una impresa piratesca gigantesca. Ogni anno gli stuoli di navi candiotte uscivano in volta a caccia di schiavi per fornirne le metropoli del Moslem. Candia n'era il mercato e questa maledizione durò 130 anni.